



## TECNICHE DI CONTENIMENTO DELL'ACARO ROSSO

*Nella corrente annata gli attacchi di acaro rosso sulla soia appaiono contenuti. Si rilevano tuttavia alcune segnalazioni della presenza del parassita che suggeriscono un attento monitoraggio sull'evoluzione del medesimo.*

### **Le infestazioni di acaro rosso**

Il ragnetto rosso comune appartiene alla specie *Tetranychus urticae*. Il parassita può provocare gravi danni alla produzione della leguminosa, in modo particolare se gli attacchi si manifestano precocemente. L'infestazione procede, generalmente, a partire dai bordi dell'appezzamento. Le temperature particolarmente elevate e la scarsa piovosità sono le condizioni che favoriscono la presenza e la diffusione dell'acaro.

Nella corrente annata, le recenti difforni precipitazioni e i conseguenti abbassamenti termici hanno ostacolato lo sviluppo dell'acaro, precedentemente segnalato. Nei comprensori non irrigui meno interessati delle precipitazioni si rilevano, tuttavia, attacchi significativi, in possibile espansione.

### **Tecniche di contenimento dell'acaro rosso sulla coltura della soia**

In presenza del parassita è opportuno intervenire precocemente, possibilmente prima della chiusura degli interfilari, avendo cura di bagnare molto bene anche le foglie situate nella parte inferiore della pianta. Fra i principi attivi disponibili si segnala l'exitiazox (es. Matarcar FL dose 20 ml/ha), insetticida acaricida ad azione ovo-larvicida, da impiegarsi alla comparsa delle prime forme mobili (1-3 acari per foglia). In presenza, invece, di una forte infestazione di adulti, è consigliabile usare un prodotto a base di propargite (es. Omite 57 EW\* dose 80-100 ml/ha), acaricida ad attività larvo-adulticida, efficace anche con elevate temperature. Tale prodotto si impiega assicurando volumi d'acqua elevati (10 hl/ha). Per un intervento più completo, è consigliata l'associazione di prodotti attivi nei confronti dei diversi stadi (es. Matarcar Fl 150 ml/ha + Omite 57 Ew\* 1 l/ha).



\* Omite 57 Ew etichetta autorizzata sino al 12 settembre 2013



*Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.*

*Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle indicazioni ed alle avvertenze riportate in etichetta, in particolare in riferimento al rispetto dei dosaggi, delle modalità e dei tempi di carenza.*

*In considerazione dei numerosi provvedimenti di sospensione, revisione, revoca, si raccomanda di verificare preventivamente la conformità d'impiego dei singoli formulati.*

*In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.*

*A cura di Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.*

